

DECOR POINT
 PROGETTA E REALIZZA
 ARREDAMENTI SU MISURA

Via Di Vittorio, 36 - Tel. (0587) 730570 - Ponsacco

ANNO XXXX - N. 1
 Esce il 15 e 30 di ogni mese
 PORTOFERRAIO 15 GENNAIO 1987

Redazione: Via E. Bechi, 12 - Tel. 917388 - C.C.P. n. 13047576 intestato a Leonida Foresi
 Abbonamenti: Annuo L. 15.000 - Estero L. 21.000 - Semestrale L. 8.000 - Spedizione in abbonamento
 Postale gruppo 2 - Per la pubblicità (Isola d'Elba e Toscana escluse) rivolgersi all'Ufficio Pubblicità
 • E. BAGNINI • Via Gioacchino Rossini, 3 - Milano • Tel. 700.333 Cas. Post. n. 1501 - Una copia L. 400

In margine alla riapertura della "Sala delle Feste" ai Mulini

Abbiamo pubblicato nel numero del 15 dicembre un'ampia relazione sulla riapertura della "Sala delle Feste" alla Villa dei Mulini. Dalle parole della dott. Castelli della Soprintendenza di Pisa, pronunciate in quella circostanza, è emersa la volontà di valorizzare degnamente i due Musei Napoleonici di Portoferraio. La collezione di stampe di epoca napoleonica che verrà esposta nella galleria Demidoff e le 250 incisioni acquistate dallo Stato che verrebbero sistemate nella stessa galleria, costituiscono un grande motivo di attrazione che servirà senza dubbio ad accrescere l'interesse per il Museo di San Martino che al momento attuale è di per sé piuttosto deudente per le centinaia di comitive che si avvicendano a cominciare dai mesi primaverili. Oltretutto la raccolta di stampe dell'epoca napoleonica viene in un certo senso a ricollegarsi con la finalità che il Principe Demidoff si proponeva allorché, verso la metà dell'800, fece costruire la galleria. Qui infatti aveva raccolto una grande quantità di cimeli napoleonici e per circa un ventennio il museo fu visitato da illustri personalità italiane e straniere.

L'ideale sarebbe stato potersi riportare buona parte di quei cimeli che andarono dispersi un po' dovunque, dopo che il nipote del principe Demidoff li ebbe "biscazzati"; ma dobbiamo accontentarci se finalmente la galleria viene utiliz-

zata in conformità con lo scopo per cui fu creata e con opere attinenti alla qualifica del museo.

Apprezzabile anche l'interessamento della Soprintendenza per la sistemazione del piano superiore della palazzina dei Mulini, rimasto per troppo tempo chiuso al pubblico. Non ci trova però concordi l'esposizione in quelle sale di alcune opere della pinacoteca Foresiana. In questo modo si possono confondere le idee dei visitatori, i quali saranno portati a credere che anche durante il soggiorno di Napoleone quelle opere facessero parte dell'arredamento. Ma poi l'aver concesso in prestito alla Soprintendenza quei quadri, comporta un rinvio sine die della sistemazione dell'intera collezione nelle sale già restaurate della Caserma De Laugier, da tempo destinata a questo scopo. Non ci sembra giusto che la Soprintendenza "per abbellire le pareti delle sale appena riaperte" - come si legge nella relazione della cerimonia inaugurale - abbia dovuto far ricorso alle opere di una collezione di proprietà comunale di cui è già prevista da tempo una diversa sistemazione.

Com'è noto, secondo un progetto che risale all'immediato dopoguerra del quale si fece promotore il dott. Bitossi, allora direttore del nostro giornale, la Caserma De Laugier, opportunamente restaurata, deve diventare un centro di cultura, destinato ad ospitare

la collezione Foresiana - biblioteca e pinacoteca -, l'Archivio Storico Comunale, la sede del centro Nazionale di Studi Napoleonici e delle altre eventuali associazioni culturali cittadine. Ora che i locali sono finalmente restaurati, si sperava che almeno la pinacoteca, da tempo riportata in paese dagli scantinati di San Martino, dove fu providenzialmente trasferita durante la guerra, potesse trovarvi una definitiva sistemazione, ritardata - a quanto sembra - dalla difficoltà di reperire il personale di sorveglianza. Ma ora che buona parte dei quadri - certamente i migliori - sono finiti ai Mulini, della pinacoteca Foresiana si riparerà alle calende greche. Anche perché la Soprintendenza non sarà tanto propensa a restituire le opere a distanza di anni. Basti pensare alla biblioteca napoleonica che si trova in una sala a pianterreno della villa: quei libri, compresa la collezione del *Moniteur*, furono lasciati al comune da Napoleone al momento della partenza; eppure la Soprintendenza li considera ormai di sua proprietà e non pensa nemmeno lontanamente di restituirli al legittimo proprietario.

Quindi c'è il pericolo che i quadri della Pinacoteca esposti ai Mulini finiscano per diventare proprietà della Soprintendenza, e che gli altri quadri della collezione restino ancora per parecchi anni ad ammuffire negli scantinati del comune dove sono attualmente.

A. P.

Il Referendum sulla Centrale ENEL di Torre del Sale

Domenica 25 gennaio i cittadini residenti all'Elba che abbiano raggiunto la maggiore età, saranno chiamati ad esprimere il loro orientamento su un problema che, particolarmente per l'Isola, assume notevole importanza. Insieme agli elbani saranno inviati a manifestare la loro opinione i cittadini di Piombino, Follonica, Massa Marittima, Campiglia, Suvereto, San Vincenzo e Sassetta. Questa la domanda cui dovranno rispondere con un semplice "sì" o un altrettanto elementare "no":

- Sulla base degli elementi di giudizio ricavabili:
 - dalle condizioni a suo tempo poste dalle Amministrazioni comunali;
 - dalla convenzione tra il Comune di Piombino e la Regione Toscana;
 - dalla ipotesi di convenzione tra il Comune di Piombino e l'ENEL;
 - dagli esiti della trattativa condotta con il coordinamento del Governo nazionale in merito alla riorganizzazione delle aree industriali interessate dalla costruzione della centrale elettrica prevista dal Piano Energetico Nazionale del 1981:
- SEI FAVOREVOLE O CONTRARIO AL PROGETTO DI CONVERSIONE A CARBONE E RADDOPPIO DELLA POTENZA ATTUALMENTE AUTORIZZATA, SINO A RAGGIUNGERE 2.600 MW, DELLA CENTRALE TERMOELETTRICA ENEL A TORRE DEL SALE, NEL COMUNE DI PIOMBINO?**

L'antefatto può così brevemente riassumersi. Nell'autunno dell'83 l'Enel propone all'Amministrazione comunale di Piombino la trasformazione e il raddoppio della Centrale di Torre del Sale, utilizzando come combustibile il carbone. L'Amministrazione respinge la proposta in attesa di più approfonditi studi di valutazione e alla conclusione di essi, elaborato un Piano di sviluppo economico e di risanamento ambientale, inizia le trattative con la Regione, l'ENEL e il Governo. Si giunge così, attraverso due rinvii, agli ultimi mesi dell'86 e alle risposte del Governo che divergono di gran lunga dalla tesi fatta propria dall'Amministrazione comunale piombinese: ottenere, ad operazione conclusa, più sviluppo e meno inquinamento.

L'Elba, si è sempre posta contro la realizzazione del progetto e vede in esso, soprattutto, un evidente danno all'attività turistica per l'inquinamento del mare dovuto all'intenso traffico di navi, necessario per il trasporto del carbone, e per l'inquinamento dell'aria causato dai fumi che, grazie al gioco dei venti e all'altezza delle ciminiere, si disperderebbero su un'area molto vasta, comprendente anche l'isola. Fra l'altro, la ricaduta degli stessi fumi provocherebbe danni alla vegetazione sotto forma di piogge acide. Anche per quanto riguarda la creazione di nuovi posti di lavoro - un obiettivo al quale ha spesso accennato il Sindaco di Piombino - si osserva da parte di alcuni enti, che a fronte di

700/800 nuove assunzioni (peraltro da verificare) si stimano in 1000/1200 i posti che verrebbero perduti nell'agricoltura e nel turismo nelle zone limitrofe e all'Elba, senza pensare all'abbandono delle possibilità di ulteriore sviluppo nella Val di Cornia di un'agricoltura più al passo con i tempi.

Quando alle vere e proprie operazioni di voto, possiamo dire che la campagna referendaria è iniziata ufficialmente il giorno 3 u.s.. Ogni seggio sarà composto di un presidente e quattro scrutatori; fra essi lo stesso presidente designerà il vice-presidente e il segretario incaricato di redigere il verbale. Il seggio è nominato

dal Sindaco e sarà retribuito. Ogni operazione connessa al referendum sarà diretta e coordinata da una commissione composta dal Sindaco (o da un suo delegato) con funzioni di presidente, e da ogni capo dei gruppi politici presenti in consiglio comunale (o da un loro delegato). Si voterà, come abbiamo accennato, domenica 25 gennaio dalle ore 8 alle 20. Ribadendo sui danni che la conversione a carbone e il raddoppio della Centrale ENEL di Torre del Sale provocherebbe all'ambiente e al turismo elbano, come più volte abbiamo esposto, invitiamo gli elbani a votare NO.

COL.

Renzo Mazzarri secondo al Campionato europeo di pesca sub

L'attività agonistica del Subacqueo del Teso Tesi ha visto chiudere il 1986 con un ennesimo successo che va a vantaggio di tutto lo sport elbano. Renzo Mazzarri ha infatti ottenuto un prestigioso secondo posto individuale nell'ultima prova del Campionato Europeo di Pesca Sub svoltasi lo scorso 29 dicembre nelle gelide acque di Lussimpiccolo in

la vittoria era una questione tra Toschi e Mazzarri poiché entrambi avevano un carnere di 14 prede ma purtroppo 3 prede di Mazzarri erano di pochi grammi inferiori al minimo. Netto è stato comunque il distacco tra Renzo (13.360 punti) e lo spagnolo Juan Ramon Reus giunto terzo con 8.210 punti.



Jugoslavia. Questo piazzamento, unito alla vittoria dell'anziano Antonio Toschi ed al quarto posto dell'altro italiano Giuseppe Lo Baido ha consentito la vittoria a squadre per l'Italia e la definitiva aggiudicazione del titolo di campione d'Europa per la nostra nazionale. La vittoria dell'Italia era pronosticabile poiché già lo scorso anno fu nostra. Si ricorderà tra l'altro che oltre al Mazzarri era allora presente anche l'altro campione elbano Nedo Giusti che giunse secondo nella classifica finale precedendo di una posizione lo stesso Mazzarri. Gli italiani facevano affidamento sulle loro doti di grande fondisti ma a causa del maltempo (la bora ha raggiunto i 100 Km. orari) la gara quest'anno si è svolta in un campo di riserva con fondale relativamente basso alla portata di tutti. Gli azzurri hanno quindi dovuto fare appello a tutte le loro doti e soprattutto all'esperienza.

La classifica a squadre di questa prova ha visto addirittura un maggior vantaggio degli italiani (in totale 41.395 punti) dai francesi giunti terzi (15.830 punti) e dagli slavi padroni di casa giunti quarti (14.360 punti). La classifica individuale finale, ha visto vittorioso Toschi seguito da tre spagnoli (Jose Tomas, Marino Ferrer e Juan Ramon Reus) e da Renzo Mazzarri giunto quinto a pochi punti di distanza. Va a questo punto precisato che Mazzarri, aveva una gara in meno in quanto nella prova italiana di Follonica venne sostituito dai subacquei di casa Milano e Vella dato che in questo modo la F.I.P.S. credette di favorire il risultato finale del Campionato a squadre. Si può quindi ritenere che se Mazzarri avesse partecipato anche a quella prova sarebbe finito certamente al secondo posto finale.

Gianfranco Coletti

Ancora sulla seggiovia della Madonna del Monte

Caro direttore, il tuo articolo "NO alla seggiovia della Madonna del Monte" pubblicato sul numero del 30 novembre scorso, lo condivido appieno. Lancia l'allarme contro un altro scempio dell'ambiente, del paesaggio elbano, che si vorrebbe perpetrare "in nome di mamma", cioè a fini speculativi. Sarebbe un "mezzo", già messo in opera sul Monte Capanne, per cavar quattrini a qualche comitiva di giganti distratti e chiososi (senza tener conto che il turismo di massa, più volgarmente detto di branco, arreca all'ambiente più svantaggi, soprattutto dal lato igienico, che vantaggi economici) da trainare su seggiolini sospesi nel vuoto fino al "Monte" dove i... "seggioviatori", appena scesi a terra troveranno, m'immagino, intorno all'antico santuario, una specie di bazar formato da venditori di panini, coca-cola, "ricordini" fasulli, ecc., probabilmente già piazzati in apposite baracche, con tanti saluti al rispetto dovuto alla sacralità del luogo ombreggiato da "annosi castagni" il cui suggestivo silenzio, in tempi passati, (viviamo oggi all'insegna del "godi-godi") veniva solo interrotto sommessamente da voci di preghiera e da canti mariani.

L'appello che io, come semplice cittadino e da elbano, aggiunto al tuo, è rivolto alle autorità che amministrano la cosa pubblica perché abbandonino il progetto della seggiovia per non deturpare con gettate di cemento, con piloni

e altro, quel poco che ancora rimane dell'antica strada già in parte compromessa dal bitume, e con essa non guastare irrimediabilmente tutto uno scenario di intenso verde e di selvagge e granitiche pendici. Non deturpare, ripeto, la strada che porta al santuario e quelle - se ancora in tempo - di altri santuari dell'Elba, tutte percorse per secoli, con devozione e cristiana umiltà, da generazioni di fedeli, alcuni dei quali vi camminavano a piedi nudi per penitenza o per grazia ricevuta. E fate in modo che i sentieri di "breccia celeste" così definiti e ricordati da Carlo Laurenzi in uno dei suoi più begli articoli sull'Elba, siano mantenuti in ordine per chi ama camminare (e siamo in molti) a contatto della natura fra macchia odorosa sempreverde e fiori silvestri.

ULISSE RAZZETTO

Rally: una farsa

Quando oltre un mese fa la Commissione dell'A.C. Livorno, venuta appositamente all'Elba per partecipare ad una riunione disertata dagli interlocutori Elbani, pose il quesito "l'Elba vuole ancora il suo Rally?" e, rassegnando di fatto le dimissioni dalla presidenza del Comitato, il Presidente dell'A.C. Livorno Alessandro Lomi chiese chi voleva farsi avanti per pren-

La discarica comprensoriale all'ex cava di Rosseto Polemiche nei paesi minerari

Rosseto, come altri nomi del tipo Zucchetto e Piè d'Amone, non è neppure menzionato sulle cartine dell'Elba. Gli stessi isolani, se si eccettua un pugno di uomini che vi hanno lavorato, non ne conoscono l'esistenza. Con la prima settimana però di gennaio, ecco che Rosseto sale alla ribalta della cronaca. Il suo nome circola sulle colonne di giornali locali e diventa popolarissimo. Merito della nuova vocazione dell'ex cava demaniale sfruttata dall'Italsider fino a poco tempo fa: essa diverrà infatti, in tempi strettissimi, la discarica comprensoriale controllata dell'Elba, con l'accordo di massima degli otto municipi. Così almeno si afferma. Anche se è passato con il 31 dicembre '86 il termine di quattro anni stabi-

lito dal Decreto del presidente della Repubblica (915/82) per l'adeguamento degli impianti per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani, l'Elba non intende perdere altro tempo e vuole con l'87 regolare il settore decidendo dove sorgerà l'impianto di stoccaggio dell'immondizia. Nel comune di Rio Marina, a ridosso di Grassera, zona archeologica e di san Quirico dove vennero rinvenuti, anni addietro, reperti etruschi, a tre chilometri da Rio nell'Elba, senza strada d'accesso - si dovrebbe tracciarla ex novo a partire dalla Provinciale della Parata - in un sito devastato dalla miniera e dall'escavazione di minerale a cielo aperto perpetrata per secoli, qui, insomma, dopo il Buraccio, Litemo e san Martino, confluiranno i camion della nettezza urbana provenienti da Marciana Castello (44 Km), Marina di Campo (32 Km), Portoferraio (27 Km), Capoliveri (19 Km) e via via dagli altri paesi più vicini al versante orientale dell'Isola. Senza dubbio è una località appartata, già deturpata da interventi precedenti ed è di proprietà dello Stato. Pare con una simile scelta che a livello comprensoriale prevalga l'intendimento di risolvere il problema dei rifiuti urbani cercando di nascondere agli occhi della gente. Allora s'individuano luoghi fuori mano, lontani da grandi flussi turistici dove scaricare le immondizie. Ormai è un dato assodato che ogni giorno si pro-

duce, all'incirca, un chilogrammo di rifiuti solidi per abitante. Inoltre ogni essere umano, nelle società occidentali, accumula dai trecento ai quattrocento chilogrammi all'anno.

È chiaro che il problema della DISCARICA, DATI I PRESUPPOSTI, è divenuto di estrema attualità. Con il passare poi degli anni (sono trascorsi due lustri), la situazione è divenuta assai grave in un paese come il nostro che non ha nel settore una programmazione seria, che non dimostra un impegno fattivo sul piano degli investimenti. Se anche nel Duemila si vuole fare del buon turismo, un impianto dove disfarsi della spazzatura non deve essere l'"Araba fenice". A Rio Marina però, appena diffusa la notizia, c'è stata una vibrata protesta. La segreteria locale del PCI ha fatto il punto della situazione per spiegare da dove è nato l'equivoco di scegliere una miniera abbandonata per luogo di raccolta dell'intera isola. "Lo scorso anno - si legge nella nota comunista - di fronte all'inquinamento delle acque marine creato dalla discarica intercomunale del

L. C. CONTINUA IN QUARTA PAGINA

Si prega gli abbonati di farci pervenire l'importo per il 1987 consistente in L. 15.000 per l'Italia e in L. 21.000 per l'Estero. Il nostro conto corrente postale è 13047576 intestato Leonida Foresi

Calcio Campionato di 1.a Categoria

Risultati del 4 gennaio
Calzaturieri - Audace 1 - 0
Capoliveri-Castiglione 3-1

Risultati dell'11 gennaio
Audace - Forcoli 1 - 0
Belvedere - Capoliveri 1 - 1

Nell'ultima partita del girone di andata, il gioco con cui l'Audace ha conquistato la vittoria contro un avversario di valore come il Forcoli, fa sperare nel ritorno in un miglioramento nella classifica che vede ammucciate nei 5 punti di distacco dalla prima 10 squadre tra quali il Capoliveri (ha 15 punti quanti l'Audace) che si sta comportando benissimo e anche domenica a Belvedere ha dimostrato buone qualità di gioco e di temperamento.

Domenica prossima: Vada - Audace, Capoliveri - Chianni
Domenica 25 Audace - Capoliveri

Campionato di 2.a Categoria

Risultati del 4 gennaio

Marciana Marina - Saline 0 - 0
Bibbiona - Campese 1 - 1
Porto A. - Monterotondo 1-1
Elbana - Suvereto 1 - 0

Risultati dell'11 gennaio
Termac - Elbana rinviata per impraticabilità di campo
San Carlo - Porto Azz. 0 - 4
Campese - Riotorto 3 - 2
Campiglia - Marciana Marina rinviata per impraticabilità di campo

A una settimana di distanza dalla fine del girone d'andata, la Campese è in testa con cinque punti di vantaggio sulla seconda, il Porto Azzurro è con altre due squadre in terza posizione e il Marciana Marina e l'Elbana sono al centro classifica.

MARINA DI CAMPO

Corr. Giuseppe Danesi

Nuova rete fognaria a Fetovaia

Il consiglio comunale nell'ultima riunione ha approvato all'unanimità la deliberazione di realizzare una nuova rete fognaria nella zona di Fetovaia, per cui è necessaria la spesa di un miliardo e trecentocinquanta milioni.

È un'importante decisione perché la località di Fetovaia, che è un posto di soggiorno tra i più ammirati e frequentati dell'Isola d'Elba, per il suo mare limpido contornato da una costa meravigliosa, presenta problemi di inquinamento derivati dalla carenza della rete fognaria.

Dal febbraio dello scorso anno l'amministrazione comunale aveva approvato un progetto dell'ing. Mario Biasci di

Pisa per la nuova rete fognaria. Il progetto, inserito nel programma delle opere pubbliche è stato approvato dal dipartimento assetto del territorio della Regione Toscana. La spesa necessaria sarà assicurata dalla Cassa depositi e prestiti. L'inizio dei lavori dovrebbe avvenire nell'arco di pochi mesi.

Il 29 dicembre per la gioia di Riccardo e Luisa Bernardi e per fare compagnia al fratello Enrico è nato Francesco, per il quale formuliamo i migliori auguri. Vivissime congratulazioni ai genitori ed ai nonni, gli amici Alba e comm. Elvio Bernardi e Maria e Enrico Selci.

RIO ELBA

Festeggiata la Befana

Befana secondo tradizione. Quest'anno però con una partecipazione di pubblico maggiore. L'amministrazione comunale e il circolo culturale "I. Zambelli" hanno organizzato la simpatica iniziativa di andare via per via del paese a annunciare la "Bona Noiva" alle famiglie riesi.

Un folto gruppo di ragazzi, ragazze insieme con alcuni rappresentanti della banda locale si è preso la briga di ripetere anche quest'anno la consuetudine di portare l'augurio casa per casa, secondo quanto insegna appunto il costume locale.

In testa al festoso corteo una Befana in carne e ossa che ritmava il tempo della filastrocca cantata a squarciagola dai

coristi. Ai bambini che non erano ancora andati a letto distribuiva piccoli doni. La festa ha avuto l'epilogo domenica, 11 gennaio, quando sulla terrazza di Piazza del Popolo è stato bruciato il fantoccio della simpatica vecchietta. Con quest'ultima rappresentazione si è concluso il nutrito programma "Natale a Rio", promosso e realizzato dal locale circolo ricreativo, sotto l'egida del comune.

MARCIANA MARINA

Corr. Mario Mazzei

Una nuova strada, lunga circa un chilometro e mezzo, unirà la zona della Ripa Parata, con le località balneari La Cala e La Caletta, dove sono sorti alcuni alberghi. La decisione è avvenuta da parte del Consiglio comunale nella sua ultima seduta (10 voti favorevoli e 3 astenuti); l'incarico di compilare la relativa documentazione è stata affidata allo studio dei geometri Cacialli e Pitti.

Mentre si preparava per recarsi al lavoro nel panificio di proprietà familiare, è improvvisamente deceduta all'età di 46 anni la signora Carla Bogan Murzi. La scomparsa ha destato viva impressione e dolore in tutto il marciatese in quanto l'Estinta era molto conosciuta e stimata. Ai familiari le più sentite condoglianze.

ANNUNCI ECONOMICI

Vendesi appartamento libero, con terrazza panoramica -munito di ogni confort nel golfo di Portoferraio a 15 metri dal mare - ottimo affare economico. Per informazioni tel. 041/926118 -0565/996995

Cedesi avviato ufficio turistico in Marciana Marina. Per informazioni telef. (0565) 907716

Affittasi magazzino Loc. San Giovanni mc. 400. Per informazioni telefonare ore pasti 915085.

Vendesi attico in Portoferraio Loc. Sghinghetta-Libero Per informazioni tel 92985/92885 ore pasti.

Vendesi registratore musica a bobine Sony in ottime condizioni, telefonare ore parti 966366

Vendesi terreno agricolo loc. Schiopparello mq. 6300. Per informazioni tel. 917633.

CEDESI
Avviato negozio di oggetti artistici e d'antiquariato nel centro storico di Portoferraio per informazioni tel. 917388

Dott. Gino Balestri
Specialista in dermatologia e venerologia
Riceve in:
Marina di Campo il giovedì ore 15 -17,30 presso lo studio Dr. Graziani via Roma 67 - Tel. 97210
Portoferraio il sabato ore 11 - 15,30 presso ambulatorio della Misericordia via dietro la Pieve 1 - Tel. 20834
Porto Azzurro ambulatorio Dr. Papi viale Cerboni 5, 1° e 3° giovedì del mese ore 9.30 - 12 - Tel. 20834

Comitato di redazione
Direttore
Prof. Alfonso Preziosi
Condirettore responsabile
Leonida Foresi
Redattore capo
Fortunato Colella
Redattori
Giancarlo Molinari
Luigi Cignoni
Franco Foresi
Cancelleria Trib. Livorno
Aut. n. 103 del 24-12-1952
Tipografia Popolare
Portoferraio

B. C. ha elargito L. 50.000 alla Casa di riposo per l'arredamento.

G. M. ha offerto L. 15.000 all'AVIS e L.15.000 ai donatori di sangue Fratres.

Nella ricorrenza dell'anniversario della scomparsa di Francesco Simoni, la moglie Dina ha elargito L. 30.000 per l'arredamento della Casa di riposo.

Gli impiegati del Comune di Campo nell'Elba in memoria del collega Triestino Mari hanno offerto L. 55.000 alla Casa di riposo.

In ricordo di Beppe Sardi gli amici della Fiaschetteria "Da Marcello" hanno inviato all'Associazione per la ricerca sul cancro L. 269.000.

Gina Bonelli in memoria dei suoi cari defunti ha elargito L. 25.000 per l'arredamento della Casa di riposo e L. 25.000 all'AVIS.

Rita Bibbio in memoria dei suoi cari defunti ha offerto L. 40.000 alle suore dell'Asilo infantile Tonietti.

In memoria di Adelmo Fabbri il personale del reparto ostetrica e ginecologia dell'Ospeale Civile Elbano ha offerto L. 80.000 all'AVIS. Da Lucca, le sorelle Niccolai in memoria dei loro cari defunti, ci hanno inviato L. 100.000 per l'arredamento della Casa di riposo.

Nel quinto anniversario della scomparsa di Aldeo Pacini, la moglie e i figli per onorarne la memoria hanno elargito L. 200.000 alla Parrocchia di San Giuseppe.

Guido Guidara, in memoria dei suoi genitori, ha offerto L. 100.000 alla parrocchia di San Giuseppe.

Le cognate, i cognati e le nipoti Diversi in memoria di Franco Cecchetti recentemente scomparso a Rosignano, hanno elargito L. 180.000 per l'arredamento della Casa di riposo.

In ricordo della cara amica Luigina Gambardella ved. Marinaccio, Olga e Anna Guerrini hanno offerto L.50.000 all'Asilo infantile Tonietti.

Per onorare la memoria di Ivan Piras, la famiglia Mazzetti e Baldi hanno elargito L. 50.000 per l'arredamento della Casa di riposo e L. 50.000 alla P.A. Croce Verde.

Nel secondo anniversario della scomparsa di

Gino Gentili

che ricorreva l'11 gennaio, la moglie, le figlie e i generi lo ricordano con immutato affetto e doloroso rimpianto.

L'11 gennaio ricorreva il quarto anniversario della scomparsa di

Liliana Lazzeri nei Bolano

Il marito, la figlia, il genero e la sorella la ricordano a quanti le vollero bene con tanto amore e rimpianto.

Impresa funebre elbana

Onoranze funebri
Fiori, Corone e Cuscini
Disbrigo pratiche per cremazioni - Documenti
Trasporti nazionali e esteri

Ufficio:
Via del Mercato Vecchio 7
Tel. (0565) 916762
Notturno: (0565) 917477
Portoferraio

Antico e moderno

Al termine della loro vita attiva, giunti al limite di una esistenza interamente spesa, sia in terra che in mare, nella miniera e sui bastimenti, a maneggiare picconi e sarte, gli uomini elbani vissuti fino alla metà del secolo scorso, vecchi nel fisico più di quanto non lo fossero anagraficamente, nelle corte giornate d'inverno stavano a riscaldarsi al sole, al riparo della tramontana, sui sedili di pietra e sulle murelle nelle piazzette o sui "ballatoi".

Non parlavano molto, si scambiavano qualche parola di saluto e restavano come inerti a godersi un giorno di breve durata che aveva la temperatura appena sufficiente a stiepidire le ossa dei loro scheletri deformati da artriti e reumatismi contratti nelle cave all'aperto o all'interno delle gallerie impregnate di umidità o sulle plance dei carichi battute da tutti i venti.

La lunga fatica era scritta sui loro volti cadenti, scavati da profonde fosse mascellari, sulle loro fronti il cui sudore impastato con la polvere delle ocre o mescolato al cloruro di sodio, sembrava avere inciso la pelle incartapecorita con scalpelli arroventati, sulle loro mani livide, violacee, con le vene in rilievo e tuttavia ancora forti e sicure.

Taluni di loro masticavano tabacco ed altri lo annusavano e ciò costituiva l'aspetto vizioso della loro esistenza. Un vizio che al massimo, come danno a terzi, rendeva irrespirabile l'alone di quei vecchi e, nei confronti di loro stessi tutt'al più nicotinizava le loro narici ed affumicava i peli del naso, folti come i ciuffi dei "fienelli". L'uso del tabacco era una specie di "droga" assumibile per via esterna e secondo "re-

gole" di comportamento non lasciate al caso ma seguite come fa l'attore che segue un copione o il prete che obbedisce al dettato del messale. E sempre non a caso, al recipiente che conteneva la polverina aromatica ed eccitante, oltre al nome di tabacchiera veniva dato anche quello di "tabernacolo".

Le più belle tabacchiere, in lamierino inciso o anche smaltate, ce le avevano i vecchi marittimi, i "navicanti" pionieri, portate dai Caraibi o dal Portorico o dal Guatemala ed avute in dono, come loro dicevano, dalle ragazze del "logo", belle come quei paradisi terrestri appena sfiorati durante il breve tempo libero delle loro peregrinazioni, tra uno stivaggio e uno scarico dei bastimenti.

Su quei sedili o su quelle murelle, quando una loro mano restava a lungo nella tasca della giacca, significava che era stata "impugnata" la tabacchiera, pronta ad essere estratta da un momento all'altro, quando stava per farsi impellente la voglia di una "pizzicata". Cominciava così l'operazione "narcosi". Sfilato il "tabernacolo" dalla tasca con la mano sinistra, con la destra ne veniva sollevato il tappo a molla, lentamente. Aperta la scatoletta, il pollice e l'indice solcavano da setole marroni, ma con la delicatezza delle ali di una farfalla che si posa su una rosa, si univano nella tabacchiera per prelevare un pizzico di polvere bionda e la adagiavano, con altrettanta soavità, sul dorso della mano sinistra chiusa a pugno, mentre la tabacchiera restava provvisoriamente adagiata sulle ginocchia.

Tenendo ben saldo il pugno su cui era depositata la polve-

re, questa volta con la mano destra rinfilavano la scatoletta nella tasca. Contemporaneamente la mano e il volto del vecchio si avvicinavano ad un punto ideale d'incontro e lì, in quello spazio che annulla la distanza tra il porgere e il ricevere del corpo, avveniva la "consumazione", la beatitudine olfattiva.

Prima con l'una e poi con l'altra narice, con movimenti che sembravano fatti al rallentato tanto erano controllati, veniva fiutato e ispirato il tabacco. Il tempo che intercorreva tra l'ultima "fiutata" e l'effetto della prima, in tutto e per tutto di trenta secondi, era come l'attesa del paradiso promesso a portata di sensi: pochi attimi di fiato sospeso, gli occhi socchiusi che sembravano fessure, il naso arricciato e con la punta in su, la bocca spalancata, non come incantata da un fatto esterno, ma aperta come la porta di un antro da cui stia per uscire il boato di un mostro, e poi una sequenza di starnuti da cavallo seguiti da un gutturale sibilo di liberazione mucotica.

Il "rito" si era compiuto con beneficio dei condotti nasali della respirazione. Calava anche il sole sulle murelle che avevano ospitato, durante il breve giorno invernale, i vecchi lupi di mare insieme ai vecchi minatori, o meglio, le schegge ossidate e contorte di quello che essi erano stati.

Se quello era un vizio, se quella era la "droga", i tossicodipendenti di allora l'assumevano ad un passo dalla loro morte naturale. Ed era "roba" che si acquistava, come si diceva a quei tempi, all'"appalto", cioè dal tabaccaio.

Magari fosse, anche oggi, la tabacchiera, il contenitore del moderno vizio che uccide a vent'anni e non a novanta! P. S.

SAN PIERO

La scomparsa del conte Rigi Luperti

(A. G.) Il 23 dicembre scorso è improvvisamente spirato a Roma il conte prof. Agostino Rigi Luperti, persona molto conosciuta e stimata all'Elba per avere soggiornato per tanti anni a San Piero nella sua residenza estiva. Egli ha rivestito alti incarichi presso il Ministero dell'Agricoltura e Foreste, è stato direttore a Firenze e Ispettore generale a Roma, ultimamente era Presidente Nazionale della Nutrizione.

Il Conte Rigi Luperti era molto affezionato alla zona occidentale dell'Elba per la quale si era reso più volte utile nel risolvere problemi comunitari. Durante le vacanze estive erano spesso con lui i figli avv. Alessandro, anch'egli sempre pronto disinteressatamente a mettersi a disposizio-

ne per snellire gli ostacoli burocratici, il prof. Paolo, funzionario responsabile in Roma per i presidi sanitari e la signora Gisella con il marito, il prof. Aldo Finzi, valente dermatologo.

Il "Corriere", unendosi al compianto degli elbani che hanno avuto modo di conoscere l'illustre Estinto, esprime alla vedova signora Anna ed ai familiari tutti le più sentite condoglianze.

Si è spenta il 5 gennaio, dopo breve infermità, la signora Adalgisa Spinetti in Pietri. Molte persone hanno partecipato alle esequie, esprimendo così il loro compianto. Al marito Giuseppe e alla figlia Ornella, rinnoviamo le espressioni del nostro cordoglio.

'Navigare lungocosta'

L'Isola d'Elba è ormai descritta ampiamente in numerose pubblicazioni turistiche; fra le quali spicca, specialmente per i diportisti nautici, quel singolare itinerario che Mauro Mancini disegnò per l'Arcipelago Toscano, che i lettori ben conoscono sotto il titolo di "Navigare lungocosta".

Nel primo di questi volumi (sono cinque, dedicati a tutte le coste italiane) l'Isola d'Elba occupa a buon diritto un copioso numero di pagine, in cui, come è noto, l'Autore non intese soltanto disegnare il piano dei porti, ma anzi descrivere minuziosamente tutta la costa, le spiagge, gli scogli, con una quantità di notizie e di informazioni che ne hanno fatto un manuale indispensabile per chi navighi, nelle nostre acque, a vela o a motore. La particolarità di questi libri è il costante e necessario aggiornamento, che l'editore ha cura di effettuare ogni anno, registrando scrupolosamente ogni variante (l'allungamento di un molo, una nuova banchina, un distributore di car-

burante, uno scivolo etc.) che viene poi stampata nella nuova edizione del libro. Anche quest'anno, nel dicembre scorso, l'équipe di disegnatori e di fotografi guidata dall'editore Lischi di Pisa, ha effettuato il consueto accurato sopralluogo, affidandosi in speciale modo alla cortesia delle delegazioni di spiaggia, per le notizie ufficiali. E infatti in corso di stampa la nona edizione del "Navigare lungocosta" dedicato alle coste Toscane e all'Arcipelago, che vedrà la luce nella prossima primavera, e cioè all'inizio della nuova stagione nautica.

Dott. MARIELLA CENA
PSICOTERAPIA
CONSULENZE PSICOLOGICHE
Riceve su appuntamento presso lo studio del Dott. L. DE LUCA
Via Cairoli 28 (Loc. Le Ghiaie)
Portoferraio - Tel. 917240

Prof. Dott. S. BUONGIOVANNI
Specialista malattie orecchio, naso, gola
Libero docente all'Università di Torino
Riceve su appuntamento tutti i giorni
tel. 915474

Moda Oggi
ex negozio da Giovannino
P.zza della Repubblica 44 Tel. 92395
Nuovo assortimento
abbigliamento: Uomo,
donna e biancheria.
Cappelli Borsalino - Lana di Gianni Versace

Studio Tecnico
SAURO MARINARI
(Perito Industriale Edile)
Costruzioni edili - Progettazione direzione e contabilità dei lavori - operazioni topografiche - frazionamenti - pratiche catastali - stime e perizie.
Loc. Bucine, 50 - 57037 Portoferraio (Li)
Tel. (0565) 917184

Autoconcessionarie Fantozzi
di Fantozzi Elvio & C. s.n.c.
Concessionaria esclusiva per l'Elba

CITROËNA

Ricambi e officina
Loc. Antiche Saline Tel. 915019/917676

Ristorante Poggio di Marciana
Dublius
tel. (0565) 99208

cucina foscana ★ cerimonie ★ bancheffè

ANTONIO OCCHIA
Tappeti Persiani
VIA FIUME,57
tel.413315
ampio parcheggio
Grosseto

ANTONIO OCCHIA
Gioielliere in Grosseto dal 1969
Esclusive:
Vacheron Constantin - Longines
Revue - Seiko Lassale
Viale Matteotti 27/B GROSSETO

Antonio & Antonio
S.R.S.
PELLICERIA
ABBIGLIAMENTO IN PELLE
GROSSETO VIALE MATTEOTTI 31

In questi tre negozi di elbani a GROSSETO grossi sconti agli elbani

La quindicina politica

Nell'U.S.L. si tornerà al comitato di gestione

(Col.) In una lettera indirizzata al Presidente della Comunità Montana Landi, l'Assessore alla Sanità Cavalca, al quale è demandata la dirigenza dell'USL n° 26 dell'Elba e Capraia, ha denunciato le carenze del settore, il tutto condito dalla tuttora viva eco della mancata assemblea, convocata per la seconda decade di dicembre scorso, e non tenuta per la mancanza del numero legale.

In effetti, l'Unità Sanitaria e in particolare l'Ospedale o "come si dice oggi" il "Presidio ospedaliero" (oh, fascino del nuovo linguaggio!) non deve attraversare il suo periodo migliore se anche le organizzazioni sindacali unitarie sono intervenute sia pure, a parer nostro, in modo piuttosto drammatico, evidenziando che "se non saranno presi provvedimenti urgenti, si arriverà alla paralisi completa del nosocomio". Un linguaggio che farebbe entrare chiunque "nel pallone" se non fossimo portati a pensare che esso è più che altro usato per richiamare le forze politiche ad un maggiore impegno.

Fratanto apprendiamo che il Comitato Regionale di Controllo, con recente decisione, ha chiarito che anche nelle Unità Sanitarie Locali, il cui territorio si identifica con quello delle Comunità Montane, possono essere istituiti i "Co-

mitati di gestione" purché nella loro composizione sia garantita la presenza della minoranza. (Nella USL dell'Elba il comitato già esisteva e fu sciolto). Quanto basta perché le segreterie dei partiti si siano messe immediatamente in movimento: il boccone è politicamente abbastanza ghiotto.

La quindicina politica registra anche un intervento del Vice segretario regionale del P.L.I. Andrea Sirabella e dell'Assessore comunale del Turismo Vittorio Guastella, anch'esso liberale, i quali si sono rivolti all'On. Altissimo e al Ministro dell'Industria Zanone, per denunciare la "situazione di estrema gravità in cui si trova il porto di Portoferraio a causa del fermo dei lavori al pontile n° 1 e alla inabilità del pontile n° 2 (Scalo NA.VAR.MA.) "chiedendo" un'azione tempestiva presso i ministeri competenti, onde evitare gravi ripercussioni nella prossima stagione turistica". Infine, segnaliamo l'impegno dell'amministrazione comunale per l'effettuazione del referendum sulla trasformazione e il raddoppio della centrale di Torre del Sale. A tal proposito sarà utile informare che le sezioni elettorali, e la loro ubicazione, saranno le stesse predisposte nelle ultime elezioni amministrative.

Un doveroso consuntivo

C'è un po' il sapore del Natale nei vecchi proverbi che le nonne ci suggerivano, vicini al fuoco, in tempi ormai lontani, quando le famiglie non avevano sacrificato il dialogo familiare sull'altare della mitizzazione di uomini e cose attraverso il televisore.

"Il generoso dà dalla porta e Dio mette dentro dalla finestra", oppure "Chi dà quanto può è generoso abbastanza". Ecco due fra gli innumerevoli proverbi appresi nell'infanzia, che ci tornano alla memoria riportando il consuntivo delle elargizioni ricevute dal "Corriere" nell'anno appena concluso.

Il resoconto parla chiaro sulla generosità dei nostri lettori e, senza fare della inutile retorica, sui vincoli di affetto che li tiene legati alla nostra isola. Perché - è necessario dire anche questo - tanti sono gli elargitori qui residenti ma molti anche gli elbani da tempo lontani per ragioni di lavoro o amici che l'Elba frequentano ormai da decenni e ne apprezzano la bellezza, la vita, le istituzioni.

Le offerte ricevute, dunque, hanno raggiunto le rispettabili somme di Lire 21.803.762, oltre 5 milioni che la Cassa di Risparmio di Firenze destinò nel giugno all'Ospedale di Portoferraio per l'acquisto di attrezzature.

La somma risulta così ripartita, secondo i desideri espressi dagli oblatori: Associazione per la ricerca sul cancro (Milano) Lire 4.867.000 - A.I.D.O. (Associazione Italiana Donatori Organi) 1.085.000 - Pubblica Assistenza Marina di Campo 750.000 - Associazione Handicappati 250.000 - Casa di riposo Traditi 6.120.762 - Asilo Infantile Tonietti 875.000 - Suore Asilo Infantile Tonietti 1.050.000 - Suore San Vincenzo di Porto Azzurro

50.000 - Oasi di Santa Caterina 50.000 - Gruppo Donatori di Sangue Fratres 882.500 - A.V.I.S. 2.048.500 - Parrocchia San Giuseppe 100.000 - Arcipretura Duomo 50.000 - Suore Ospedale 530.000 - Misericordia di Portoferraio 1.455.000 - SS. Sacramento Portoferraio 880.000 - Croce Verde Portoferraio 760.000. Mentre per gli altri enti il nostro lavoro si limita al passaggio delle somme loro destinate, per la Casa di riposo Traditi siamo noi stessi a gestire le offerte che ci pervengono già finalizzate all'arredamento e alle necessità straordinarie più urgenti. Un particolare resoconto, quindi, si impone.

Al 31 dicembre 1985 la somma disponibile era di Lire 2.236.800 a cui si aggiungono, appunto, 6.120.762 raccolte nel corso del 1986, con un totale complessivo di Lire 8.357.562. Le uscite ammontano a Lire 2.580.800 così ripartite: Acquisto di tendaggi Lire 340.000 - Acquisto lenzuola 75.800 - Acquisto materiali per "passatempo" 115.000 - Gelati e dolci per Ferragosto 100.000 - Acquisto lavastoviglie 750.000 - Acquisto frigorifero Rex 700.000 - Specchi, biancheria ecc. 500.000.

La differenza fra entrate (Lire 8.357.562) e le uscite (Lire 2.580.800) è di Lire 5.776.762 che sono depositate sul libretto n° 4009758 della Cassa di Risparmio di Livorno - Filiale di Portoferraio.

Siamo alla conclusione della nostra ormai consueta chiacchierata di fine d'anno. Una chiacchierata che ci colma di soddisfazione e che ci offre la possibilità di rinnovare ai generosi elargitori - indigeni, elbani della diaspora, amici dell'Elba - la gratitudine nostra e dei beneficiari.

Rilascio tessere per auto residenti

Le agevolazioni per le auto degli elbani da parte delle Compagnie portuali di Portoferraio e Piombino sono state confermate anche per il 1987, pertanto presso la Casa del Portuale di Portoferraio, Calata Italia 12, dalle ore 9 alle 11 di tutti i giorni feriali fino al 31 marzo, verranno rilasciate le tessere attestanti il diritto alla concessione alle persone che risultino stabilmente residenti in uno dei comuni dell'Isola e che sono proprietari di autoveicoli e motoveicoli immatricolati nella provincia di Livorno. Il diritto di concessione che è limitato ad un solo veicolo, dovrà essere provato presentando il certificato di residenza in bollo e la fotocopia del libretto di circolazione. Coloro in possesso della tessera 1986 sono esenti dal presentare il certificato di residenza.

I richiedenti dovranno sottoscrivere anche una dichiarazione di sgravio della responsabilità civile a favore della Compagnia Portuale.

Cinema Pietri

Giovedì 15 venerdì 16 sabato 16 domenica 17
Scuola di ladri
Lunedì 19
Dolcezza della tua bocca v. m. 18
Martedì 20
La monaca del peccato v. m. 18
Mercoledì 21
Riposo
Giovedì 22
Io una donna e le mie Bestie v. m. 18
Venerdì 23
Sabato 24 domenica 25
Karate Kid II
Lunedì 26
Amori intimi v. m. 18
Martedì 27
Ma guarda un po' sti' americani
Mercoledì 28 Giovedì 29
Venerdì 30 Sabato 31
Domenica 1 febbraio
Il nome della rosa

Dott. Massaro Lari Annamaria

Diete dimagranti diete equilibrate diete (con nomogramma) per particolari malattie
Riceve tutti i giorni presso le Terme San Giovanni dalle ore 11 alle ore 12
Tel. (0565) 92680 - 915656

Dal taccuino del cronista

Il primo bambino nato nel 1987 all'Elba è Andrea Ferrini. Venuto alla luce alle ore 13 del primo dell'anno nel reparto maternità dell'Ospedale Civile Elbano, è il primogenito di Marcella Funai di Porto Azzurro e Walter Ferrini residenti a Carpani e titolare di una edicola in località Schiopparello, sposati da 4 anni. Felicitandoci con i genitori, formuliamo per il piccolo Andrea, i più cari e migliori auguri.

A Ivrea per la felicità dei nostri concittadini dottori Claudio e Eleonora Adriani e per fare compagnia alla sorellina Ilaria, il 5 gennaio u. s. è nato Alessandro, per il quale formuliamo auguri di ogni bene. Ai genitori ed ai nonni, i nostri amici Bruno e Lidia Adriani e Osvaldo e Annamaria Stacchini, congratulazioni vivissime.

Il 27 dicembre Marino e Anna Tognoni hanno celebrato le nozze d'oro. I nostri concittadini, residenti in via dell'Annunziata, dove ha anche sede la loro nota attività di trasporti, hanno festeggiato l'avvenimento a Pistoia, insieme ad un'altra coppia che ha raggiunto nello stesso giorno, il traguardo dei cinquant'anni di matrimonio. Le mogli sono sorelle e si sono sposate ad Asmara, quando i mariti erano entrambi militari in Africa.

Ai signori Tognoni e Innocenti, che sono stati simpaticamente festeggiati dai figli, nipoti, parenti e amici, i nostri cordiali complimenti e auguri.

Alle ore 11 del 17 gennaio, presso il Presidio Ospedaliero, si terrà una cerimonia alla presenza delle autorità locali, per la consegna a Suor Eneida Spreafico delle insegne di cavaliere al merito della Repubblica in riconoscimento di 40 anni dedicati con grande abnegazione all'assistenza dei malati.

Dopo circa un anno e mezzo è riaperto l'Hotel Massimo e anche il ristorante ex "Da Paolo" che fa parte del complesso alberghiero di cui è proprietaria la CAT (Compagnia alberghi turismo). Ristrutturati in maniera adeguata all'importanza della zona portuale l'albergo e il ristorante, rappresentano un valido contributo alla ricettività

Pasticceria Fiorentina
V. MAZZOLI & F. io
Pasticceria fresca e secca
Via Roma - Tel. 92016
PORTOFERRAIO

OFFICINA MECCANICA ED ELETTRAUTO
MARCELLO PARRINI
Servizio TALBOT - PEUGEOT
Motori marini SELVA - YAMAHA
Motocompressori JEMBACH DIESEL
Loc. Antiche Saline - Tel. (0565) 915516 Portoferraio

Agenzia immobiliare AETHALTOUR

Compravendita appartamenti, ville, terreni, locali commerciali consulenze immobiliari, affitti estivi.
Portoferraio - viale Elba 22 - Tel. (0565) 917851 Isola d'Elba Marina di Campo - Lungomare Mibelli - Tel. (0565) 977193

Portoferraio

*Appartamento di circa 90 mq. ubicato all'ultimo piano di un condominio con ascensore, composto di ingresso, cucina, sala, due camere, bagno, ripostiglio, grande terrazzo. Termo autonomo in ottime condizioni. Pronta consegna. Richiesta L. 90 milioni tratt.

*Località 'Le Ghiaie'. In buona posizione a 100 mt. dal mare, vendesi terreno con progetto approvato per la costruzione di n. 4 appartamenti più garage. Eventualmente si può vendere anche solamente il 50%.

*Periferia - Varie possibilità di trilocali pronti subito e leggermente da rimodernare, con prezzi da L. 75.000.000 in su.

Località Schiopparello

*Occasione! Vendesi appartamenti in caseggiato in fase di ristrutturazione. Varie metrature e condizioni veramente interessanti.

Porto Azzurro

*In palazzina appena ultimata vendesi ultimo appartamento di mq. 85 più terrazzo. Termoautonomo. Prezzo L. 130.000.000 compreso mutuo bancario di L. 60.000.000

Procchio

*In palazzina nuova appena ultimata, vendonsi ultimi appartamenti con una o due camere da letto. Distanza dal mare mt. 100. Possibilità di mutuo bancario.

turistica di Portoferraio dato che sono gli unici nelle vicinanze del Molo Massimo. Direttore è un giovane e dinamico portoferraiese: Gino Lupi.

La Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Livorno ha bandito i seguenti pubblici esami: - a n. 1 posto di "Assistente Bibliotecario" in prova - VI° qualifica funzionale - di cui il 50%, con arrotondamento all'unità, riservato al personale in servizio; - a n. 7 posti di "Assistente Amministrativo" in prova - VI° qualifica funzionale di cui 4 posti riservati al personale in servizio. Ai concorsi possono partecipare i cittadini italiani in possesso del diploma di istituto di istruzione secondaria di secondo grado. Le domande di ammissione, redatte su carta bollata da L. 3000, dovranno pervenire entro il 28 gennaio 1987, alla Camera di Commercio I.A.A. - Piazza del Municipio n. 48 - Livorno.

In un incidente stradale avvenuto nella tarda mattinata di domenica 4 c. m. in località Pianotta di Porto Azzurro, è deceduto il ciclomotore di 51 anni Romolo Paolini, abitante a Portoferraio in località Tre Acque. Il Paolini, dipendente comunale, mentre insieme ad altri ciclomotoristi dello stesso circolo ritornava da Rio Elba diretto a Portoferraio, causa una foratura perdeva il controllo della bicicletta cadendo nella corsia opposta, proprio nel momento in cui sopraggiungeva un'auto che nonostante il disperato tentativo di frenata del conducente, lo travolgeva, causandone la morte immediata. La tragica disgrazia ha destato viva commozione, in particolare tra i ciclomotoristi elbani e tra i colleghi e gli amici che molto lo stimavano. Alla famiglia le nostre sentite condoglianze.

Il 5 c. m. è deceduto tragicamente Pierluigi Caprai di anni 39. Unendoci al compianto dei suoi numerosi amici porgiamo ai genitori Vasco e Zaira Caprai, alle sorelle e al fratello, le nostre affettuose condoglianze.

All'età di 86 anni è deceduto il 6 c. m. il cav. Remilio Gelsi. Ex commerciante di vini all'ingrosso era persona molto conosciuta e stimata in tutta l'Elba. Alla famiglia il nostro sincero cordoglio.

Il 10 dicembre u. s. è deceduto nell'ospedale di Nervi, Romolo Citi. Aveva 76 anni e dopo aver prestato per molti anni servizio nella Marina Militare partecipando alla campagna d'Etiopia e combattendo nell'ultimo conflitto, si era ritirato a Chiavari. Ha lasciato un caro ricordo nei molti amici che ancora conservava all'Elba e, particolarmente, a Portoferraio. Mandiamo un commosso pensiero alla sua memoria e porgiamo alla moglie e alla sorella Maria espressioni vivissime di cordoglio.

Vince 76 milioni a "Pentathlon" li dona a Madre Teresa di Calcutta

Tiziano Maffei di anni 36, nato a Scandicci in provincia di Firenze, residente da diversi anni a Portoferraio, dove svolge l'attività di commerciante ambulante, è il nuovo campione del gioco a quiz "Pentathlon" condotto ogni giovedì sera da Mike Bongiorno, su Canale 5. Ha vinto 76 milioni e ne ha fatto dono a Madre Teresa di Calcutta per le sue opere di bene.

Il Maffei, di buona cultura generale, che è stato insegnante di joga ed ha svolto attività artistiche, si è presentato alla trasmissione sulla vita di Santhja Sai Baba nelle cui idee egli crede. Qualche anno fa aveva letto un libro sulla sua vita e ne era rimasto talmente affascinato

che con la moglie Gabriella, che lo coadiuva nell'attività commerciale, nel novembre del 1975, in occasione delle celebrazioni per il 50° compleanno di Santhja Sai Baba si è recato in India per vederlo e ascoltarlo, da allora si sono ancora più radicate in lui le idee del Maestro spirituale indiano.

Dopo la vittoria a Pentathlon, culminata col nobile gesto, Tiziano Maffei nei giorni di "mercato" nei vari paesi dell'isola, dietro il suo banco di materiale scolastico, è stato al centro della curiosità e della simpatia degli elbani, che stasera, giovedì 15, saranno davanti alla televisione per assistere, tifando per lui, alla sua seconda mancherà.

Il dott. Di Blasi promosso questore

Abbiamo appreso con piacere da "La Nazione" che il nostro affezionato abbonato dott. Gaetano Di Blasi, da oltre vent'anni alla guida del Commissariato di P. S. di Montecatini è stato nominato Questore. Nel quotidiano fiorentino è scritto tra l'altro: "In tutto questo tempo a Montecatini, il dottor Di Blasi ha avuto modo di dimostrare le sue qualità umane e professionali. Tra i casi più eclatanti felicemente risolti ricordiamo quelli delle rapine Gennai e Dini, quest'ultima con recupero di gran parte dei quadri della recente mostra sui Macchiaioli. Grazie ad un'impronta lasciata sullo spicchio retrovisore si risalì a

Vallanzasca come autore della feroce esecuzione dell'agente della stradale Bruno Lucchesi. Importante anche l'opera svolta dal dottor Di Blasi e dai suoi uomini nella soluzione di omicidi, tipo quello di Efisio Lai, con la scoperta di legami con gli spietati rapinatori sardi tristemente noti nella nostra regione. E potremmo continuare così all'infinito". Al dott. Di Blasi che viene spesso in vacanza all'Elba, dove ha lasciato un buon ricordo per aver diretto con capacità e competenza dal 1962 al 1969 il Commissariato di P. S. di Portoferraio, congratulazioni vivissime per la meritata promozione.

Due capoliveresi morti in un incidente stradale

Mentre andiamo in macchina abbiamo appreso che i capoliveresi Andrea Puccini di 55 anni e Alberto Silvio di 48, ex minatori che avevano ottenuto da poco il prepensionamento, sono morti sul colpo in uno scontro tra l'auto dove viaggiavano per fare ritorno a Capoliveri e un pesante automezzo carico di travertino.

L'incidente è avvenuto verso le ore 18 di ieri, 14 gennaio, sull'Aurelia tra S. Vincenzo e Donoratico. La tragedia ha provocato grande sgomento e viva commozione a Capoliveri e in tutta l'Elba, anche perché i due ex minatori che attualmente esplicavano attività di idraulici, erano molto noti.

Ufficio turistico Napoleone lba

Locazioni estive appartamenti Prenotazioni alberghiere Organizzazioni gite turistiche
Viale Zambelli 57037 Portoferraio
tel. (0565) 917888 - 915920 Telex 501315



Creazioni

Arredamenti per interni Grafica, belle arti e modellismo
Via Manganaro 98 - Portoferraio

AGENZIA IMMOBILIARE

DOMUS

del. Geom. NINO SPADA
Viale Elba Tel. (0565) 917033

- ANTIFURTI

FRACARRO RADIOINDUSTRIE

- TELEALLARMI

- VIDEOCONTROLLI

PER INSTALLAZIONI E PREVENTIVI

TELESERVICE

V.LE ELBA, 47 PORTOFERRAIO

TEL. 917096

"Rottaveggio"

Un nostro affezionato abbonato di Firenze ci ha scritto: Il dizionario dei soprannomi mi ha fatto sfilare nella memoria alcune figure caratteristiche di Portoferraio, tra queste "Rottaveggio". Potete parlarne? Sono certo che farete cosa grata ai portoferraiesi anziani come me".

Ecco accontentato il nostro abbonato: Si chiamava Dante Castells, ma per tutti i portoferraiesi era "Rottaveggio". Rimasto presto senza famiglia e con soltanto qualche parente "alla lontana", si guadagnava il sudatissimo "tozzo di pane" e il giaciglio per dormire in un magazzino "dietro i trogoli", tirando il carretto pieno di mercanzie di Ernesto Buzzoni, un noto commerciante che aveva la bottega di articoli da cucina sotto le logge in Piazza Cavour dove adesso c'è il negozio di fiori e che girava l'isola per vendere la merce.

Tutti gli anziani portoferraiesi lo ricordano perché era popolarissimo e ricordano anche il motivetto che cantava spesso: ...gnare ...gnare ...gnare ...caracacà! Alla sua morte avvenuta a 63 anni alla fine di marzo del 1929, il "Popolano" gli dedicò questo simpatico ricordo:

"È morto Rottaveggio! Un'altra delle figure singolari e caratteristiche della vecchia Portoferraio, un'altra delle macchiette popolari e notissime che sparisce per sempre! E sparisce accompagnata da un nostalgico rimpianto delle donnicciole che si divertivano a prenderlo in giro, e non senza una filosofica rassegnata carità non cristiana di coloro che alla fine si sentono liberati dal frequente ed insistente "mi dà un soldino!" Rivediamo Rottaveggio quando, ai soli caniculari di agosto, o nelle giornate gelide di gennaio trainava su per le erte isolate il barrocchino stracarico di masserizie in vendita - e qualche volta non di masserizie soltanto - e ritornava poi, alla sera stanco e sfinito. Ma di lì a non molto la gaiezza spensierata della sua anima, ove non allignava l'odio né il risentimento, riprendeva il consueto brio sorridente, e bastava una grossa cicca raccolta nella via o donatagli da un fumatore svogliato per renderlo contento e quasi felice.

Chi gli mise il soprannome di Rottaveggio e perché? Non si sa, ma egli portava il suo soprannome come un titolo di gloria. Aveva delle inflessioni specialissime nella voce quando si accostava ad alcuno per chiedergli l'elemosina di un soldino. Preferiva i forestieri e le persone che lo conoscevano poco: e allora modulava la sua richiesta con un'espressione di pianto contenuto che faceva breccia, e strappava l'agognato soldino. Ci vengo in mente alcuni versi di un poeta da strapazzo che accennavano a tal fatto:

«Alla nostra seral conversazione spesso una voce ci percuote il cuore chiedente in tono di desolazione la pietà di un soccorso al suo dolore, A quella voce flebile mi sento gelido per le vene uno sgomento penso l'infanzia delle umani leggi, e mi volto commosso... È Rottaveggio!

Una caratteristica degna di nota era la gratitudine che Rottaveggio conservava costante per chi gli aveva fatto

un pò di bene, e i medici portoferraiesi che lo avevano più volte curato nelle sue non poche infermità ne possono far fede.

Povero Rottaveggio! La sua vita non ebbe mai bagliori di glorie, quali almeno dai più si



sperano e si cercano: la sua esistenza non fu che una lunga sequela di ombre oscure, di gravi fatiche, di disprezzi sdegnosi e di pietà concessa come un elemosina e con indifferenza qualche volta ironica. Ma nella limitatezza della sua intelligenza, nell'estrema povertà del suo spirito aveva atteggiamenti caratteristici e singolari, per i quali ognuno oggi lo ricorda né lo dimenticherà troppo presto. Nella monotonia delle conversazio-

ni serali sulla piazza, alla farmacia, ai bars, nelle botteghe l'arrivo consueto di Rottaveggio era salutato come un avvenimento, ormai abituale, e come un mezzo di distrazione piacevole e di svago. Possedeva egli la misura delle

coso e sapeva sfuggire al pericolo di riuscire molesto. Era la sua forma d'imbecillità, nella quale un senso di rispetto e di correttezza morale sopravviveva all'offuscamento delle più alte energie mentali, e una serenità tranquilla, tollerante e paziente vestiva le povere manifestazioni del suo spirito. Ripeteremo con G. Byron: "Vi è una lacrima per tutti quelli che muoiono, un duolo anche per le più umili tombe".

Recensioni

"Alzerà la marea" di Vincenzo Ridi

Quando potremo realizzare l'idea del nostro fotocompositore di pubblicare un'antologia dei poeti elbani, ci ricorderemo di questo volumetto di versi che ci viene dalla Editrice Nova Grafica Re di Milano, "Alzerà la marea", di Vincenzo Ridi, milanese, ma di "razza elbana", che qui tra noi "ha le sue radici". Il volume è stato presentato il 20 dicembre al Club Agorà di Milano e sicuramente sarà stata presente buona parte della "colonia" elbana; solo loro potevano capire appieno i frequenti richiami all'Elba e al suo mare disseminati in tutta la sua raccolta.

Già il titolo è sintomatico: è tratto dall'ultima poesia nella quale, con struggente rimpianto, sono rievocate le vicende alterne di un amore le cui promesse "si rincorrono come onde/che si formano parallele/ordinate, fino a frangersi/contro uno scoglio appena affiorante...", per concludere che "forse con il crepuscolo/del nostro giorno... calerà il vento./La luna alzerà la marea/e sommergerà lo scoglio./Le onde sempre quiete/scivoleranno sopra il vecchio ostacolo,/e ritrovandosi alla battaglia/si racconteranno tempi felici."

Il motivo del rimpianto è il fi-

colto. Rimpianto per un amore perduto, per un fiore non colto, ma soprattutto per un'infanzia felice, quando il babbo lo teneva sulle ginocchia e gli cantava "un vecchio ritornello toscano", prima di lasciare il giardino "per un prato di cemento", una finestra fiorita "per i tetti di lavagna". "Distacco", "Il viaggio più lungo", "Alzerà la marea", "Momento", "Sabbia di granito", sono le poesie nelle quali la presenza dell'Elba è più scoperta e - ovviamente - più forte è il rammarico di doverne vivere lontano. Ma gran parte del volume è dedicato anche all'amore: amori fugaci, con ragazze appena conosciute. Incontri programmati e mai attuati; si intravedono volti di donne liete, ridenti, altre fredde e distaccate, glaciali, come la "nordica sfinge", altre dal "corpo di miele". Quasi sempre, accanto al motivo dell'amore, la nota dolente del rimpianto: "Tornavo a malinconiche abitudini/mentre la nave doppiava la torre./Portavo ancora l'impronta dei tuoi abbracci./E tu eri ormai un biondo ricordo/sulla nave che doppiava la torre". Poesia malinconica, dunque, ma non pessimistica; anzi domina in tutta la raccolta una ferma volontà di affrontare tutte le avversità del destino "per continuare a vivere". Nota opportunamente Bruno Zantedeschi nella prefazione che Vincenzo Ridi "questo inno alla vita, lo urla, quasi al parossismo. La sue liriche sia pure autentiche fardelli di sgomento, hanno un sapore acre, che però...sono prepotentemente volte a "vivere una realtà inimmaginabile".

DALLA PRIMA PAGINA Rally: una farsa

sul nascere associazione sportiva Rally Elba non consenti di dare una soddisfacente risposta all'A.C. Livorno, in quanto vi erano precisi impegni da assumersi per il reperimento del Budget a copertura di quello venuto meno per il ritirarsi degli Sponsor EURIT e TOTIP e per la sistemazione logistica sull'isola per consentire lo svolgersi della manifestazione (sistemazione delle strade, Direzione gara etc.)

In posizione di attesa si dichiararono l'Associazione Albergatori Elbani e l'Azienda Autonoma di Cura Soggiorno e Turismo, che si prese anche l'impegno con il suo Presidente Mario Palmieri di convocare una successiva riunione alla quale invitare i Sindaci dei comuni dell'Elba ed il Presidente della Comunità Montana per conoscere il loro parere anche in merito agli impegni da assumersi.

Per ben due volte Palmieri ha convocato questa decisiva riunione, che è stata regolarmente snobbata dagli amministratori che non si sono neanche degnati di farsi rappresentare. Sui quotidiani degli ultimi giorni si legge l'appello dell'A.C. Livorno ancora in attesa di quelle famose risposte e si legge anche che i primi della prossima settimana (intorno al 15) verrà fatto il terzo tentativo di convocazione della riunione con gli Amministratori.

Ci pare che questa farsa sia durata anche troppo, più che sufficiente è il discredito che questa ha portato sulla nostra isola e sui suoi organismi, auspichiamo quindi che finalmente questa sia la volta buona qual che sia la risposta.

Forse però è stato errato voler coinvolgere le amministrazioni in un discorso di Budget, e forse è proprio per questo che si sono defilate, oltre che per una evidente tiepidezza nei confronti del Rally, da alcuni ritenuto sorpassato.

Alle Amministrazioni si dovrebbero chiedere solo precisi ed indilazionabili impegni per la sistemazione della direzione gara, in assenza di queste indicazioni si dovrebbe però procedere ugualmente illuminati dal buon senso.

La copertura del Budget dovrebbe invece venire dagli operatori Turistici e Commerciali, ideale sarebbe che il Rally fosse promosso dall'Assoc. Albergatori Elbani, come già è per il Rally della Costa Smeralda e per il Rally di Sanremo (sostenuto dal Casinò di Sanremo), perchè ha sufficienti relazioni e peso contrattuale per procurarsi altri sponsor anche di prestigio, in modo da ridurre l'onere finanziario.

L'A.C. Livorno rimarrebbe poi come responsabile tecnico della manifestazione che potrebbe anche avvalersi o meno di Patron rappresentativi o managers professionisti.

Intanto il Rally aspetta di conoscere la propria sorte e non difeso da chi sarebbe preposto a farlo si vede anche aggredito da certe decisioni della C.S.I.A., a quel che si legge sulla stampa non condivise dai veri sportivi che nelle interviste pongono sempre il Rally dell'Elba nelle prime tre posizioni fra le gare italiane. Se l'Elba piange Sanremo non ride, con il suo risultato annullato dalle decisioni di Balestre (FISA) dopo la nota di disputa sorta a seguito della esclusione dalla gara delle PEUGEOT.

Anche gli sportivi Elbani, tutti pronti a dichiarare di affrontare anche le fiamme per il Rally, di fatto se ne stanno poi buoni buoni in attesa che dall'alto gli venga calata la decisione sulla sorte della gara.

Anche il tentativo di promuovere un movimento di opinione con l'invio di cartoline "PRO RALLY" ai Sindaci è andato a vuoto, con un totale veramente esiguo di adesioni

La discarica comprensoriale all'ex cava di Rosseto

Pistello-Rio Albano, i sindaci di Rio Marina e di Rio nell'Elba dissero che non avrebbero posto nessuna pregiudiziale per dare una soluzione all'annoso problema dello smaltimento dei rifiuti solidi. Ma da questa affermazione di principio alla posizione assunta dal Presidente della Comunità Landi e dal sindaco di Portoferraio Locatelli, ci sembra passi la stessa differenza che c'è tra il giorno e la notte". Prima però di arrivare alla scelta definitiva il PCI riomarinense desidera che sia redatto uno studio che prenda in considerazione l'impatto con l'ambiente, lo stato idrogeologico del terreno, la possibilità di inquinamento della falda acquifera, le vie di accesso e infine i comunisti vogliono conoscere se l'ubicazione della discarica contrasta con la realizzazione del parco minerario.

La segreteria DC non è da meno. "Proprio nel momento in cui si pensa al rilancio dell'economia del versante colpito dalla crisi del settore minerario - dichiara il segretario Luppoli -, si vuole creare l'immagine di Rio Marina come la pattumiera dell'Elba. È un gesto sconsiderato che la DC respinge. È assurdo che mentre si prepara il Referen-

dum sulla megacentrale di Piombino si offra, proprio sopra l'abitato di Rio Marina, il terreno per la discarica comprensoriale. È comunque questo un argomento - conclude il segretario democristiano - che deve essere dibattuto in consiglio comunale".

Infine si registrano le lamentele della popolazione, come del resto anche a Rio nell'Elba, sulle cui strade dovrebbero transitare i mezzi delle aziende municipalizzate isolate. Ormai è una realtà incontrovertibile: nessuno vuole sotto casa l'immondezzaio. È chiaro allora che bisogna agire sul piano "filosofico" del problema: cominciando a effettuare una raccolta di rifiuti differenziata, togliamo di mezzo le sostanze pericolose e quelle che non sono biodegradabili, evitiamo la plastica. E insieme si dimostri buona volontà sul piano legislativo, nell'attesa che vengano emanate normative per una corretta gestione di impianti di smaltimento.

Dopo tutto questo probabilmente la gente accetterebbe in maniera costruttiva una realtà purtroppo scomoda e evitata da tutti, come una discarica controllata sulla propria terra.



Costa dei Gabbiani
IL VILLAGGIO DELL'ISOLA D'ELBA

Ristorante - Bar
Villa delle Ripalte

Tel. (0565) 968408

Vallorita Immobiliare S.p.A.

Direzione Villaggio:
Fattoria delle Ripalte

57031 CAPOLIVERI (Livorno)

Telefoni (0565) 968402-968445

Ristorante - Bar

Calanova

Tel. (0565) 968954

Sede amministrativa:
37121 Verona-Stradone S. Fermo 11
Telefono (045) 38698



Agenzia per l'isola d'Elba
servizio assistenza e progettazione



Casella Giancarlo

Piazza Mazzini, 10

57038 Rio Marina

Tel. 0565/962106



EURIT S. p. A.

CHIMICA MINERARIA

Blocchetti in lapillo

Ghiaia per giardini

Sabbia per costruzioni

Società specializzata in trasporti
da e per l'Elba mette a Vs. disposizione nel suo deposito di
PORTO AZZURRO
Loc. Buraccio, 6
940135 - 940156
Telex 574576

Sponsor ufficiale:
Squadra volontaria
protezione civile
Porto Azzurro

Terme S. Giovanni Isola d'Elba

FISIOTERAPIA
(medico specialista in TERAPIA FISICA)

Forni Bier - Marconiterapia - Ultrasuoni - Radarterapia Galvano terapia - Jonoforesi - Mesoterapia - Massaggi curativi - Aerosol

Orario: tutti i giorni feriali dalle ore 9 alle ore 12
PORTOFERRAIO (Isola d'Elba) Tel. (0565) 92680



AIRONE
RESIDENTIAL
HOTEL

★★★★

Località San Giovanni
57037 PORTOFERRAIO
Tel. (0565) 917447
Telex 621829 AIRONE

VACANZE - CURE TERMALI
MEETING - CONGRESSI
BANCHETTI

--- APERTO TUTTO L'ANNO ---

NAV. AR. MA.

S.p.A. Cagliari

in vigore fino 31/12

PARTENZE DA PIOMBINO

dal lunedì al venerdì

06.15 - 09.20 - 13.00 - 16.15

sabato 06.15 - 13.00

PARTENZE DA PORTOFERRAIO

dal lunedì al venerdì

07.30 - 10.50 - 14.50 - 18.20

sabato 10.30 - 16.20

Portoferraio - Viale Elba, 4 Tel. (0565) 92133

ORARI TOREMAR

Linea Portoferraio - Piombino

05.20 - 07.45 - 11.30 - 13.20 - 17.10 - 18.50

Linea Piombino - Portoferraio

06.55 - 09.50 - 14.20 - 16.40 - 18.50 - 20.50

Linea Porto Azzurro - Rio Marina - Piombino

06.25 - 10.25 (escluso il mercoledì e il sabato) 15.45

Linea Piombino - Rio Marina - Porto Azzurro

08.30 (il mercoledì e il sabato proseguimento per Pianosa)

13.00 (escluso il mercoledì e il sabato) 18.00

Linea Livorno - Portoferraio

il mercoledì alle ore 13.00 con sosta a Capraia

Linea Portoferraio - Livorno

il giovedì alle ore 05.20 con sosta a Capraia e Gorgona

ALISCAFI

Partenze da Portoferraio per Piombino 07.10 - 13.15 - 15.40

Partenze da Piombino per Portoferraio 08.40 - 14.40 - 16.30

La casa della Bomboniera

nuova gestione

ARTICOLI DA REGALO

BOMBONIERE - BIGIOTTERIA

Piazza Cavour - Portoferraio



**CASSA
DI RISPARMIO
DI FIRENZE**

Agenzia di
Portoferraio
P.zza Cavour, 62

la banca e qualcosa di più

**CERAMICHE
PASTORELLI**

Pavimenti - Rivestimenti

Idrosanitari

Camini - Termopalex

Tel. 915135 - Portoferraio



Compravendite, affitti

riscossioni affitti

Gestione equo canone

Manutenzione immobili

Via Manganaro, 28

Tel. (0565) 916073

PORTOFERRAIO